

# **Fulcheria uno 0' - 00"**

poesia in Foolcheria

Alberto Mori

**A**

**spiazza**

**B**

---

**menti**

**Ed. CABINI**

**Fulcheria uno 0'-00''**

**Poesia in Foolcheria**

**Alberto Mori**

**A**

**spiazza**

**B**

---

**menti**

**Ed. CABINI**

Manifestazione **Fulcheria uno 0'-00''**  
**spiazza-menti**

Piazza Fulcheria Crema 18 Settembre 1999

Inaugurazione fontana di **Gianni Macalli**  
con installazioni e performance

Questi testi sono stati eseguiti in performance deambulante dall'autore  
con l'accompagnamento del violino di **Davide Boccardi** e l'azione della musa  
fulcherina **Laura Ardia**

Un particolare ringraziamento ad **Umberto Cabini**

---

*“...funambolie verbali...  
Mappature di istanti”*

**Le poesie che leggerete sono come un accento sulla parola che è Piazza Fulcheria, la voce è costretta a soffermarsi per pochi attimi, attimi sì, ma quella parola è pronunciata con più forza.**

**La nostra attenzione è stata catturata, la piazza, così come le parole, hanno un accento tonico, si esprime ora con maggiore intensità e potenza.**

**Io ero certo di conoscerla Piazza Fulcheria, da mesi ogni mattina ci vado per comperare il pane e il giornale: scendo dalla bicicletta, vado dal fornaio, poi all'edicola, uno sguardo alla fontana e me ne torno a casa.**

---

**Mi sbagliavo, la mia era una conoscenza superficiale, l'ho scoperto seguendo la mappa tracciata dal fool poeta in “Poesia in Foolcheria”.**

**Ho scoperto luoghi che non avevo mai conosciuto: le strisce pedonali, le linee bianche dei parcheggi, le insegne dei vari negozi...**

**Mi sono lasciata travolgere dalla celebrazione giocosa e ironica del poeta, lontana dalla serietà e dalla ragione.**

**Mi sono divertita leggendo parole che danno voce ad una musica composta da lettere che giocano fra loro, immemori delle pedanti regole sintattiche.**

**Nuove verità mi sono state “ri-velate”.**

**Ho deciso, mi farò guidare per vedere il mondo dalle parole del poeta, dalle immagini del pittore, dalle forme dello scultore, dalle note del musicista, dai desideri che assumono forma nello spazio con la danza...**

**La poesia, insieme con le altre arti, “è parte di quel tutto che è l'uomo, è linguaggio che l'uomo ha elaborato per riuscire ad esprimere una parte di sé”.**

**Cristina Pellini**

# POESIA IN FOOLCHERIA

Lo spiazarsi del centro fontana, attraverso il fool poeta  
che con stupida sacertà rimescola in versi, ovvero in  
suoni sensi e direzioni, quanto il luogo commerciale  
antropico e spaziale, suggerisce a testi che sono peripezie  
di transito, montaggi di funambolie verbali, slogan slogati,

---

ri-velazioni e tra-vestimenti, mappature di istanti.  
Si cerca così, con sorrisi sorpresi, di ricomporre un vissuto  
poetico da delibare insieme, nel buffet di parole che  
verranno servite dalla piccola musa vagante Fulcherina e  
personalizzate dagli interventi violinistici di Davide Boccardi.

Sett.'99

ALBERTO MORI

## **PICCOLO INNO AL DOPPIO PORTICATO**

**Si spiazza parallelo il fulcro fulcheria  
I colonnati inventano ritmiche.  
In questo giorno d'installo,  
porticato.**

---

**Vivi il tuo sogno smagato.  
Senti che vibri l'energia  
di un commercio più minuto.  
Con sguardi sottili disegni  
l'intreccio delle voci  
dove nasce la visione  
di chi ti ha immaginato.**

**A**

---

**Non solo tende dove stop si assesta,  
ed in ombra spiove.  
Il polso del ciclista.  
Sul quadrante, le nove.**

**Righe bianche di posteggio  
mentre è carrabile il tuo passo.  
Lascia spazio al cammino**

**B** fino al cancello

---

**Da Marty messe in pieghe.  
Ed onduli dopo cirri.  
Colpi di sole.  
Laggiù apparsi,  
forforeni da forfore.  
Stelle chionate  
da sciampi comete.**

---

**Marty insegna  
non solo perché così è scritto  
sopra il negozio.  
In un giorno di primavera  
l'omonima professoressa inglese  
portò in piazza una scolaresca intera.**

---

**C**

---

**La sfera del lampione elmettata  
e ti rimandi verso  
la melagrana degustata.  
Dove c'è frutta e verdura  
esercente che connatura**

**Serramenti lignei  
e fragranza che spiazzi**

**D per nuovi lieviti del panificio Marazzi**

---

**Schettini sul sagrato  
nelle linee d'invento  
fino a salto di gradino.  
Poi un cerchio.  
Una movenza.  
Una veloce tangenza.**

---

**I quadrilateri di mattoni a vista  
del frontone della chiesa  
con al di sotto gli annunci parrocchiali  
hanno vuoto pomeriggio  
da geometrizzare.**

---

**E**

---

**C'è un commesso viaggiatore  
che esce dalla farmacia.  
Nella valigetta  
una farmacopea cromata  
che elude la notturna chiamata**

Presto tabagisti per bar tabacchi  
e poi sincroni sfumacchi  
in un incontro su una panchina  
dove lei legge la sua smemoranda a lui  
**F** e lo dimentica.

---

**G**

---

**Il credito cooperativo  
visto da dentro  
è melagrana aperta.  
Polpa succosa  
dei mutui saporosi.**

---

**Sola rimase  
la linea di prodotti Kerastase  
Garnier era ormai  
un laboratorio fuori fase  
ma che la vita s'acconci  
oppure vada fuori di cresta  
per il parrucchiere  
sarà parimenti  
guadagno e festa.**

**Il pino ombra il cassonetto giallo  
dove si raccoglie differenziata**

**F la luce rifiutata**

---

**H**

---

**Attende il digitante  
al Bancomat in servizio.  
Ma togliti uno sfizio,  
ascolta della fontana l'acqua corrente  
e diventa insolvente.**

---

**Ecco più secco.**

**Lavaseccocric.**

**Lavaseccocrac.**

**Ma fischia fiscale**

**bambinoscontrino**

**entra nella tua pubblicità**

**fra le gambe il pannolino.**

Ombra di sfera  
Freccia senso unicata  
dove la prospettiva della salumeria  
I scompare riflessa da parabrezza.

---

**L**

---

**Pascola rosetta con flebile belata.**

**C'è maggiolina tirata**

**da una cordicina**

**e sfilatino il caprino.**

**Il pascolo impastato**

**attende una infornata.**

**Tutto quanto**

**alla panetteria Capra.**

**Il barboncino  
attraversa il verde in annusazione  
M sul cellophane dei fazzolettini tempo.**

---

**Trattiene fra le labbra  
il cappuccio della Bic.  
Soppesa nella mente  
la parola orizzontale  
dell'enigmistica.  
Il piccione raggiunge in alto  
il ramo antenna.**

---

**Questi giorni quotidiani  
se ne vanno con i corrieri della sera  
e all'alba  
sull'edicola Fulcherica  
si leva l'airone dalla rivista esposta**

---

## **A Gianni**

**O** Il fontaniere  
operaio dell'invisibile  
è stato riconosciuto

---

**in un giorno di pioggia.  
Era fermo a braccia aperte  
al centro della piazza  
a lasciare sgorgare  
l'acqua del corpo vitale  
verso l'anima del cielo.**

**C**

**ICAS**

**D**

---

Grafica GM  
Novembre 2000